

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>	12/7/1612	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Scrivemi Vostra Signoria ch'al Signor Dottore non sarà		
<b>Contenuto</b>	Al suo corrispondente non occorrerà dimostrare la sua gratitudine al "Dottore" [forse Lodovico Scapinelli, cfr. lettera del 4.12.1612, 'Già sarebbe a buon termine l'oratione'] attraverso un pagamento, ma sarà sufficiente la lode. Quanto al termine "oratione", usato nella lettera precedente, toglierlo significa rinunciare al fondamento dello scritto: forse sarebbe più agevole tacere il nome del committente.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 281-282		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---